

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-5932 del 25/11/2021
Oggetto	DPR N. 59/2013 E SMI - DITTA EMILIANA VERNICIATURE SRL PER LO STABILIMENTO SITO IN COMUNE DI SORAGNA (PR) VIA VINCENZO MUCCIOLI N. 3-5 - ADOZIONE DI AUA - PRATICA SUAP 95/2019
Proposta	n. PDET-AMB-2021-6118 del 24/11/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno venticinque NOVEMBRE 2021 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL RESPONSABILE

VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 e s.m.i., “Regolamento recante la disciplina dell’Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell’articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35”;
- l’articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 e s.m.i. che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell’Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell’articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all’articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 con cui le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma operativa dal 1 gennaio 2016;
- la D.G.R. n. 1795 del 31 ottobre 2016 con cui la Regione Emilia-Romagna, in applicazione della sopra richiamata L.R. 13/2015 e ferme restando le indicazioni dettate dal D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 e s.m.i., al suo Allegato L ha definito le modalità di svolgimento dei procedimenti di AUA;
- il D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- la L. 241/1990 e s.m.i.;
- il Decreto Interministeriale 25/02/2016 n. 5046 del Ministero Politiche Agricole e Foreste;
- il D.P.R. 160/2010;
- il D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227;
- la L.R. 3/1999 e s.m.i.;
- la L.R. 5/2006;
- la L.R. 4/2007;

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Servizio Autorizzazioni e concessioni di Parma - Area Autorizzazioni e concessioni Ovest
P.le della Pace, 1 – CAP 43121 | tel +39 0521/976101 | PEC aoopr@cert.arpa.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

- la L.R. 21/2012;
- la D.G.R. 2236/2009 e s.m.i.;
- il “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28.03.2007;
- La Deliberazione Assembleare Progr. n.115 del 11/04/2017 “Approvazione del Piano Aria Integrato regionale”
- la Delibera di Giunta Regionale 1053/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale 286/2005 e le successive linee guida della D.G.R. 1860/2006;
- il P.T.A. regionale approvato dall’Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale “Approfondimento in materia di Tutela delle Acque”;
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P.-Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A+B);
- la Delibera di Giunta Provinciale n. 251/2014 del 23.06.2014 contenente specificazioni e documento operativo sulla gestione delle acque di raffreddamento e relativo percorso autorizzativo (Autorizzazione Unica Ambientale – A.U.A.);
- la L. 26 ottobre 1995, n. 447, e s.m.i. “Legge quadro sull’inquinamento acustico”;
- la L.R. 9 maggio 2001, n. 15, e s.m.i. “Disposizioni in materia di inquinamento acustico”;
- la D.G.R. 673/2004 “Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante “Disposizioni in materia di inquinamento acustico””;
- la classificazione acustica comunale;

VISTO:

- l’incarico dirigenziale conferito con DDG n. 106/2018;

CONSIDERATO:

la domanda trasmessa dal SUAP del Comune di Soragna in data 13/11/2019, acquisita al protocollo Arpae n. PG/2019/174868 del 13/11/2019, presentata dalla Ditta EMILIANA VERNICIATURE S.R.L. nella persona del Sig. Roberto Ajolfi in qualità di Legale rappresentante e Gestore, con sede legale sita in comune di Soragna (PR) Via Vincenzo Muccioli, n. 3 CAP 43019, e stabilimento sito in comune di Soragna (PR) Via Vincenzo Muccioli, n. 3-5, in riferimento ai seguenti titoli:

- **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;**
 - **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.,** per il quale la Ditta ha chiesto la modifica sostanziale. Per il medesimo insediamento risulta in essere un'autorizzazione alle emissioni in atmosfera rilasciata dalla Provincia di Parma con Determinazione Dirigenziale n.1779 del 21/05/2007 intestata alla Ditta Emiliana Verniciature SRL e una ulteriore Autorizzazione Unica Ambientale intestata alla Ditta S.V.M. Servizi S.r.l rilasciata dal SUAP del Comune di Soragna (PR) prot. n. 3622 (Autorizzazione Unica Ambientale N. 8) del 29/04/2015, così come modificato dalla nota prot. n. 10339 del 13/11/2015 e successivamente volturata con provvedimento unico prot. 1038 del 01/02/2018 per cambio legale rappresentante;
 - **comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico (di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della L. 447/1995),** per cui la Ditta ha fornito valutazione di impatto acustico firmata da un tecnico competente in acustica ambientale;
- che l'attività industriale svolta nello stabilimento di cui sopra, sulla base di quanto dichiarato dalla Ditta nell'istanza AUA in esame, è quella di "Trattamento e rivestimento dei metalli";

RILEVATO CHE:

- la Ditta Emiliana Verniciature SRL dichiara che *"...Con atto pubblico del 30/10/2018, rep. n.37147, registrazione n.2546 del 12/11/2018 (Prot. n. 38103/2018 del 10/12/2018 CCIAA) è stata eseguita la fusione mediante incorporazione della società : S.V.M. SERVIZI S.R.L. di Soragna PR, cod. fisc. 02544210343 con data di esecuzione 01/01/2019..."* e che pertanto *"...da parte di Emiliana Verniciature Srl è stato acquisito lo stabile, con tutti gli impianti e relative emissioni (autorizzate con Prot. n.3622 del 29/04/2015 rilasciato da Suaper Comune di Soragna), che si trova nella stessa area cortilizia ed unito tramite tettoia a quello di Emiliana Verniciature Srl e che diventa quindi un unico sito produttivo..."*

VISTI:

i seguenti pareri pervenuti e la relazione tecnica di Arpae Area Prevenzione Ambientale Ovest (Arpae-ST) Sede di Parma a seguito di specifiche richieste di Arpae SAC di Parma con note prot. PG/2019/180530 del 22/11/2019 e prot. n. PG/2019/180533 del 22/11/2019:

- il parere favorevole per quanto di competenza espresso da AUSL STR. ORGANIZZ. TERR. S.I.S.P. PARMA prot. 79779 del 09/12/2019, acquisito a protocollo Arpae n. PG/2019/189363 del 10/12/2019, allegato alla presente quale parte integrante (Allegato 1);
- il parere per quanto di competenza espresso dal Comune di Soragna in data 18/12/2019 prot. n. 11587 ed acquisito a protocollo Arpae PG/2019/194318 del 18/12/2019, allegato alla presente quale parte integrante (Allegato 2);

- il parere favorevole del Comune di Soragna prot. n. 11606 del 18/12/2019, acquisito a protocollo Arpae PG/2019/194408 del 18/12/2019 in riferimento alla classificazione dell'attività della Ditta in oggetto quale "... *industria Insalubre di 1ª classe* ...", chiesto da Arpae con nota prot.n PG/2019/189567 del 10/12/2019, allegato alla presente quale parte integrante (Allegato 3);
- la relazione tecnica favorevole con prescrizione di Arpae ST di Parma prot. n. PG/2019/195171 del 19/12/2019, allegata alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 4);
- il sollecito pareri di Arpae SAC prot. n. PG/2021/66746 del 28/04/2021
- il parere per quanto di competenza di EmiliAmbiente SPA espresso in data 26/10/2021 prot. n. 7887, acquisito a protocollo Arpae PG/2021/165826 del 27/10/2021, allegato alla presente quale parte integrante (Allegato 5);

RITENUTO sulla base dell'istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative all'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui all'oggetto;

CONSIDERATO che il provvedimento conclusivo nel quale confluisce l'Autorizzazione Unica Ambientale, che adotta Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma quale autorità competente, è di competenza del SUAP e costituisce, ad ogni effetto titolo unico, e sostituisce tutti i titoli abilitativi settoriali in materia ambientale precedentemente in essere contemplati nell'istanza di AUA;

DETERMINA

DI ADOTTARE

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 comma 5 del DPR n. 59/2013 e s.m.i. l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore della Ditta EMILIANA VERNICIATURE S.R.L., con Legale rappresentante e Gestore il Sig. Roberto Ajolfi con sede legale sita in comune di Soragna (PR) Via Vincenzo Muccioli, n. 3 CAP 43019, e stabilimento sito in comune di Soragna (PR) Via Vincenzo Muccioli, n. 3-5, relativamente all'esercizio dell'attività di "Trattamento e rivestimento dei metalli" comprendente i seguenti titoli abilitativi, come da istanza A.U.A. pervenuta:

- **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;**
- **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;**
- **comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;**

STABILISCE DI SUBORDINARE il presente atto:

per gli scarichi idrici di specifica competenza comunale, al rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante e gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere del Comune di Soragna del 18/12/2019 prot. n. 11587 e del parere di EmiliAmbiente SPA del 26/10/2021 prot. n. 7887 che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

per le emissioni in atmosfera al rispetto di tutti i valori minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale emanati ai sensi dell'art. 271 commi 1), 2), 3), 4), 5), del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i. e previsti dalla DGR 2236/2009 e s.m.i., nonché al rispetto rigoroso da parte del gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nella relazione tecnica di Arpae – ST prot. n. PG/2019/195171 del 19/12/2019, e nell'allegato tecnico prot. n. 8779 del 24/04/2018 parte integrante della stessa relazione che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, nonché dalle seguenti ulteriori prescrizioni;

- i dati relativi al periodo rappresentativo delle condizioni di esercizio degli impianti originanti le emissioni E18, E19, E20, E21, E22, E23 ed E24 dovranno essere inviati ad Arpae - Area Prevenzione Ambiente Ovest sede di Parma entro 30 giorni dalla data di messa a regime e non oltre;
- **il termine ultimo per la comunicazione ad Arpae - Area Prevenzione Ambiente Ovest sede di Parma dei dati relativi al periodo rappresentativo delle condizioni di esercizio degli impianti originanti le emissioni E18, E19, E20, E21, E22, E23 ed E24 è fissato ad un anno dalla data di emissione dell'atto autorizzativo finale del procedimento unico del SUAP;**
- decorso inutilmente il termine ultimo per la comunicazione dei dati relativi al periodo rappresentativo delle condizioni di esercizio degli impianti sopra indicati senza che la Ditta in oggetto abbia realizzato completamente gli impianti autorizzati e, conseguentemente, non abbia attivato tutte o alcune delle suddette emissioni, il presente **si intende decaduto** ad ogni effetto di legge relativamente alla parte dello stabilimento non realizzata e alle relative emissioni non attivate;

per il rumore al rispetto rigoroso da parte del gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni eventualmente riportate nel parere del Comune di Soragna del 18/12/2019 prot. n. 11587 e nel parere di AUSL STR. ORGANIZZ. TERR. S.I.S.P. PARMA prot. n. 79779 del 09/12/2019, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

La non ottemperanza delle disposizioni del presente comporta le sanzioni previste per legge.

Dalla data di emissione del provvedimento unico, nel quale confluirà questo atto, da rilasciarsi da parte del SUAP del Comune di Soragna si riterranno decaduti i titoli abilitativi ambientali rilasciati e da questo atto ricompresi.

Il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di scarichi idrici, emissioni in atmosfera e acustica. Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Il presente atto è endoprocedimentale e non ha effetto se non compreso nel provvedimento finale rilasciato dal SUAP del Comune di Soragna. L'AUA esplica i suoi effetti, pertanto, dal rilascio del suddetto provvedimento finale e per 15 anni. L'eventuale richiesta di rinnovo dell'AUA dovrà essere presentata ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 5 del DPR n. 59/2013 e s.m.i..

Il presente atto è trasmesso al SUAP del Comune di Soragna, che provvede al rilascio del provvedimento finale al Richiedente e alla trasmissione tempestiva in copia ad Arpae Emilia-Romagna Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, Comune di Soragna, EmiliAmbiente SpA e AUSL STR. ORGANIZZ. TERR. S.I.S.P. PARMA;

Arpae Emilia-Romagna Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae Emilia-Romagna Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma.

Il presente atto è rilasciato esclusivamente al SUAP del Comune di Soragna all'interno del procedimento per il rilascio dell'AUA.

Il Responsabile del presente endo - procedimento amministrativo, per l'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/13 è Paolo Maroli.

Rif. Sinadoc: 2019/32419

Istruttore di riferimento: Silvia Spagnoli

Il Responsabile del Servizio
Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Paolo Maroli
(documento firmato digitalmente)

Allegato 1

FRONTESPIZIO PROTOCOLLO GENERALE

AOO: AOOAUSLPR
REGISTRO: Protocollo generale
NUMERO: 0079779
DATA: 09/12/2019
OGGETTO: Risposta a: Avvio procedimento pratica 95/2019 relativo a Emiliana Verniciature S.R.L.

SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE DA:

Natalia Sodano

CLASSIFICAZIONI:

- [04-02-01]

DOCUMENTI:

File	Firmato digitalmente da	Hash
PG0079779_2019_Lettera_firmata.pdf:	Sodano Natalia	C89B87E862AAD715D29C47C966DEAE3A DFE73B5E578EAE531FF87FAC8D8C864F



ARPAE di Parma
aopr@cert.arpa.emr.it

Comune di Soragna
protocollo@postacert.comune.soragna.
pr.it

OGGETTO: Risposta a: Avvio procedimento pratica 95/2019 relativo a Emiliana Verniciature S.R.L.

Si comunica in riferimento alla nota dello Sportello Unico delle Imprese del Comune di Soragna, pratica SUAP 95/2019, inoltrata in data 13.11.2019, relativa ad istanza di Autorizzazione Unica Ambientale inoltrata dalla ditta "Emiliana Verniciature srl", con sede in via Muccioli 3, Soragna.

Esaminata la documentazione trasmessa, si è verificato che trattasi di una nuova Autorizzazione Unica Ambientale, in particolare: nuova autorizzazione agli scarichi di acque reflue; modifica sostanziale per le emissioni in atmosfera e la comunicazione o nulla osta relativi all'impatto acustico, a seguito della fusione mediante incorporazione della società S.V.M. SERVIZI S.R.L. di Soragna (PR), cod. fisc. 02544210343. Le due realtà si trovano nella stessa area cortilizia e risultano unite tramite tettoia. Con la fusione è previsto anche un aumento delle attività lavorative a 10 ore giorno.

La ditta si occupa di verniciatura industriale e civile conto terzi, trattamento superficiale quale granigliatura e fosfosgrassaggio.

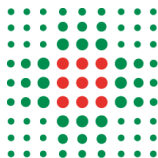
Le modifiche che la ditta intende apportare sono modifiche non sostanziali per le emissioni:

- E.04, E.05, E.07, E.08 spostamento del punto emissivo senza variazioni quali – quantitative;
- E.9 "Forno polimerizzazione" è stata unita alla emissione E.6.
- E.12, E.14, E.15, E.16, E.17 rinumerazione Ex E.02, 04, E.05, E.06, E.07 – ditta SVM;
- E.13 (Ex E.03 – ditta SVM) "cabina di verniciatura" oltre ad essere rinumerata verrà spostata insieme al relativo impianto di aspirazione e camino di espulsione;

L'emissione Ex E01 della ditta SVM, "impianto Granigliatrice" sarà eliminata.

Sono inoltre previsti nuovi punti emissivi in particolare si prevede l'inserimento di nuovo impianto semi automatico dotato di "Tunnel di fosfosgrassaggio" (emissione E.18) con portata 3000 m³/h; con relativo "bruciatore a metano" (emissione E.19) di pot. 300.000 Kcal/h..

I pezzi in uscita sgrassati e lavati verranno fatti asciugare in "Forno statico" (E.20), servito da 2 bruciatori a metano (emissioni E.21, E.22) di pot. 250.000 Kcal/h / cad. .



E' indicata l'installazione di un nuovo impianto di "Granigliatura automatica" (emissione E.23) dotata di n.4 turbine, con portata 7.000 N³/h ed abbattimento con filtro a tessuto; oltre all'installazione di una nuova "Cabina di granigliatura" (emissione E.24), con portata 16.000 Nm³/h ed abbattimento con filtro a cartucce.

E' inoltre prevista l'installazione, in area esterna dedicata, di una "Idropulitrice a gasolio" (emissione E.25) pot 80.000 Kcal/h utilizzata per il lavaggio di pezzi con sola acqua calda; l'area sarà dotata di canaline di raccolta che convoglieranno le acque industriali in impianto di depurazione "deoleatore" con una capacità massima di trattamento di 7,2 m³/h.

Si prende atto che il monitoraggio acustico ha evidenziato il rispetto dei limiti assoluti di immissione diurni ai confini rappresentativi aziendali ed il rispetto dei limiti differenziali di immissione diurni ai ricettori individuati, dalle valutazioni condotte si attende che le variazioni che l'azienda intende apportare risultino acusticamente compatibili con i limiti di legge.

La classificazione urbanistica del sito ove è ubicata l'azienda risulta essere di "Ambiti specializzati per attività produttive di rilievo comunale – attività produttive esistenti"; nella zonizzazione acustica comunale l'area è classificata in classe V.

Per l'attività svolta la ditta è classificabile come Industria Insalubre di 1^a classe ai sensi dell'art. 216 del TULLSS, visto i punti 25, 26 parte prima lettera c) dell'elenco approvato con DM 5 settembre 1994.

Osservato che non risultano a tutt'oggi, agli atti dello scrivente Servizio segnalazioni di inconvenienti igienico ambientali correlabili con le attività aziendali precedenti, si esprime parere favorevole per quanto di competenza.

Distinti saluti.

Firmato digitalmente da:

Natalia Sodano

Responsabile procedimento:
Paolo Sacconi

Allegato 2



COMUNE DI SORAGNA

Provincia di Parma

Settore Assetto e Sviluppo del Territorio

P.le Meli Lupi 1, 43019 SORAGNA (PR)

C.F e P.IVA. 00223170341 – Tel. Centralino: 0524.598911 – Sito: <http://www.comune.soragna.pr.it>

E-mail: info@comune.soragna.pr.it - pec: protocollo@postacert.comune.soragna.pr.it

Soragna, lì 17/12/2019

Spett.
ARPAE – Ufficio SAC
P.le della Pace n. 1
Parma
aopr@cert.arpa.emr.it

OGGETTO: Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale DPR 59/2013 e s.m.i. Ditta Emiliana Verniciature S.r.l. per l'insediamento in Comune di Soragna, Via Vincenzo Muccioli n. 3 - RIF SUAP N. 95/2019.

Richiamata l'Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale – AUA della Ditta Emiliana Verniciature S.r.l. per l'insediamento in Comune di Soragna, Via Vincenzo Muccioli n. 3 – RIF. SUAP N. 95/2019 del 04/11/2019, protocollo n. 10020;

Vista la nota di ARPAE– Rif. Sinadoc 2019/30385, assunta al protocollo n. 10701 del 25/11/2019, con la quale veniva richiesto il parere di competenza inerente alle seguenti matrici ambientali:

- emissioni in atmosfera;
- scarichi idrici;
- impatto acustico;

Esaminata la documentazione agli atti, Codesto Ufficio, in merito alle matrici ambientali succitate per l'insediamento sito in Soragna, Via Vincenzo Muccioli n. 3, esprime PARERE FAVOREVOLE DI COMPETENZA a:

- autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i.;
- autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- nulla osta in materia di impatto acustico di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1955, n. 447.

A disposizione per qualsiasi chiarimento, si porgono distinti saluti.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
ASSETTO E SVILUPPO DEL TERRITORIO
Geom. Raffaella Mantovani
(documento firmato digitalmente)

Allegato 3



COMUNE DI SORAGNA

Provincia di Parma

Settore Assetto e Sviluppo del Territorio

P.le Meli Lupi 1, 43019 SORAGNA (PR)

C.F. e P.IVA. 00223170341 – Tel. Centralino: 0524.598911 – Sito: <http://www.comune.soragna.pr.it>

E-mail: info@comune.soragna.pr.it - pec: protocollo@postacert.comune.soragna.pr.it

Soragna, lì 18/12/2019

Spett.
ARPAE – Ufficio SAC
P.le della Pace n. 1
Parma
aopr@cert.arpa.emr.it

OGGETTO: Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale DPR 59/2013 e s.m.i. Ditta Emiliana Verniciature S.r.l. per l'insediamento in Comune di Soragna, Via Vincenzo Muccioli n. 3 - RIF SUAP N. 95/2019.

Richiamata l'Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale – AUA della Ditta Emiliana Verniciature S.r.l. per l'insediamento in Comune di Soragna, Via Vincenzo Muccioli n. 3 – RIF. SUAP N. 95/2019 del 04/11/2019, protocollo n. 10020;

Vista la nota di ARPAE– Rif. Sinadoc 32419/2019, assunta al protocollo n. 11333 del 10/12/2019, con la quale veniva richiesto il parere di competenza del Sindaco del Comune di Soragna in materia di salute pubblica, in quanto l'attività svolta dalla ditta è classificata come: Industria insalubre di 1^a classe ai sensi dell'art. 216 del TULLSS, visto il punto 1 lettera c) parte prima dell'elenco approvato con DM 5 settembre 1994;

Richiamati:

- il Testo Unico Leggi Sanitarie (Regio decreto 27/07/1934, n. 1265);
- il R.D. 27/07/1934, art. 216;
- il D.M. 5/09/1994 "Elenco delle industrie insalubri di cui all'art. 216 del Testo unico delle Leggi Sanitarie";

Con la presente si ESPRIME PARERE FAVOREVOLE IN MATERIA DI SALUTE PUBBLICA, al rilascio dell'istanza in oggetto.

A disposizione per qualsiasi chiarimento, si porgono distinti saluti.

IL SINDACO
Salvatore Iaconi Farina
(documento firmato digitalmente)

Allegato 4

Invio tramite posta interna

ARPAE – SAC
Servizio Autorizzazioni e Concessioni
Area Ovest
Parma

Oggetto: Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, riferimento SUAP 95/2019 del Comune di Soragna (Parma)

Relazione Tecnica

Ditta: **Emiliana Verniciature S.r.l.**

sede legale in via Vincenzo Muccioli n.3, Comune di Soragna (Parma)
stabilimento in via Vincenzo Muccioli n.3-5, Comune di Soragna (Parma)

AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE L'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA ROMAGNA
Data: 19/12/2019 13:31:24 PG/2019/0195171

Dall'esamina della documentazione in oggetto, relativa alla modifica sostanziale dell' A.U.A. di seguito si esprime la valutazione di competenza in relazione alla modifica proposta per la matrice emissioni in atmosfera.

Matrice emissioni in atmosfera

Considerato che:

1. la Ditta risulta autorizzata con Determina della Provincia di Parma n. 1179 del 21/05/2007 e s.m.i.;
2. di tale autorizzazione si richiede la modifica sostanziale a seguito della fusione e incorporazione della società S.V.M. Servizi Srl da parte di Emiliana Verniciature Srl; è stato acquisito lo stabile, con tutti gli impianti e relative emissioni (autorizzate con Prot. n.3622 del 29/04/2015 rilasciato da Suaper Comune di Soragna), che si trova nella stessa area cortilizia ed unito tramite tettoia a quello di Emiliana Verniciature Srl e che diventa quindi un unico sito produttivo;
3. rispetto alle autorizzazioni precedenti si intendono attuare le seguenti modifiche:
 - spostamento dei punti emissivi senza variazioni quali – quantitative per E4, E5, E7 e E8;
 - rinumerazione delle emissioni E12, E14, E15, E16, E17 (Ex E2, E4, E5, E6, E7 - Rif. SVM)
 - spostamento della cabina di verniciatura rinumerata E13 (Ex E3 - Rif. SVM);

- eliminazione dell'emissione Ex E1 - Rif. SVM;
 - introduzione di punti emissivi;
 - aumento delle attività lavorative a 10 ore giorno;
4. l'attività industriale prevede **“trattamento e rivestimento dei metalli”**;
 5. la scelta ed efficienza degli interventi o degli impianti di abbattimento sono idonei;
 6. è stato verificato che le emissioni rispettano anche quanto stabilito dal “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007;
 7. l'istanza è stata valutata anche in base alla L. 26/90 sulla Tutela della denominazione di origine “Prosciutto di Parma”;
 8. è stata dichiarata la presenza di un impianto definito scarsamente rilevante agli effetti dell'inquinamento atmosferico, ma che è soggetto al rispetto dei limiti previsti nel “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007 e al rispetto dei limiti previsti nella Delibera della Giunta Regionale 28/12/2009 n. 2236, ai sensi dell'art. 272 comma 1 e dell'art. 271 comma 3 del D.Lgs 152/06 s.m.i. e precisamente:

Emissione E25: -“Idropulitrice a gasolio” da 80.000 kcal/h” (nuova emissione)

Materiale particellare	50	mg/Nm ³
Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	500	mg/Nm ³
Ossidi di carbonio	200	mg/Nm ³
Ossidi di zolfo (espressi come SO ₂)	170	mg/Nm ³
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno del 3% negli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

9. è stata dichiarata la presenza di impianti termici soggetti al Titolo II della Parte V del D.Lgs 152/06 s.m.i. e più precisamente:
 - a. **E26: - “Caldaia a metano”** di potenzialità pari a 25 kW;
 - b. **E27: - “Caldaia a metano”** di potenzialità pari a 25 kW;

si ritiene che

la Ditta **Emiliana Verniciature S.r.l.**, il cui Gestore è il Sig. Ajolfi Roberto con sede legale in via Vincenzo Muccioli n.3 e impianti in via Vincenzo Muccioli n.3-5 entrambi nel Comune di Soragna, debba rispettare tutte le prescrizioni ed i valori minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale o regionale, emanati rispettivamente ai sensi dell'art. 271, commi 1), 2), 3), 4), 5), 14) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., subordinandola alle seguenti ulteriori disposizioni:

EMISSIONE E1: -“Tunnel di fosfosgrassaggio ”
(emissione modificata nei tempi di utilizzo)

Gli effluenti gassosi provenienti da tale fase lavorativa devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento degli inquinanti.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	5.000	Nm³/h
Durata ore/giorno	10	h
Durata giorni/anno	220	giorni
Altezza minima	7	m
Fosfati (come PO ₄ ³⁻)	5	mg/Nm³
Periodicità controllo	annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONE E2: -“Bruciatore a metano a servizio del tunnel di fosfosgrassaggio E1 (pot. 300.000 kcal/h) ”
(emissione modificata nei tempi di utilizzo)

Gli effluenti gassosi provenienti da tale fase lavorativa devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Durata ore/giorno	10	h
Durata giorni/anno	220	giorni
Altezza minima	7	m
Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	350	mg/Nm ³

Ossidi di carbonio	100	mg/Nm ³
Periodicità controllo	/	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno del 3% negli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONE E4: -“Bruciatore a metano a servizio del tunnel di asciugatura (pot. 300.000 kcal/h) ”
(emissione modificata per spostamento del punto emissivo e nei tempi di utilizzo)

Gli effluenti gassosi provenienti da tale fase lavorativa devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Durata ore/giorno	10	h
Durata giorni/anno	220	giorni
Altezza minima	7	m
Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	350	mg/Nm ³
Ossidi di carbonio	100	mg/Nm ³
Periodicità controllo	/	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno del 3% negli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONE E5: -“Cabina di verniciatura elettrostatica ”
(emissione modificata per spostamento del punto emissivo e nei tempi di utilizzo)

Gli effluenti gassosi provenienti da tale fase lavorativa devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento degli inquinanti.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	16.000	Nm³/h
Durata ore/giorno	10	h
Durata giorni/anno	220	giorni
Altezza minima	7	m
Materiale particellare	5	mg/Nm³
Periodicità controllo	annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONE E6: -“Forni di polimerizzazione 1 + 2 ”
(emissione modificata nei tempi di utilizzo)

Gli effluenti gassosi provenienti dal banco di incollaggio devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	2.500	Nm³/h
Durata ore/giorno	10	h
Durata giorni/anno	220	giorni
Altezza minima	7	m
SOV (espressi come C-org Tot)	50	mg/Nm³
Periodicità controllo	annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

**EMISSIONE E7: -“Bruciatore a metano a servizio del forno 1 (pot. 400.000 kcal/h) ”
(emissione modificata per spostamento del punto emissivo e nei tempi di utilizzo)**

Gli effluenti gassosi provenienti da tale fase lavorativa devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Durata ore/giorno	10	h
Durata giorni/anno	220	giorni
Altezza minima	7	m
Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	350	mg/Nm ³
Ossidi di carbonio	100	mg/Nm ³
Periodicità controllo	/	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno del 3% negli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

**EMISSIONE E8: -“Cabina di verniciatura elettrostatica ”
(emissione modificata per spostamento del punto emissivo e nei tempi di utilizzo)**

Gli effluenti gassosi provenienti da tale fase lavorativa devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento degli inquinanti.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	9.000	Nm ³ /h
Durata ore/giorno	10	h
Durata giorni/anno	220	giorni
Altezza minima	7	m
Materiale particellare	5	mg/Nm ³

Periodicità controllo	annuale
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.	

**EMISSIONE E10: -“Bruciatore a metano a servizio del forno 2 (pot. 400.000 kcal/h) ”
(emissione modificata nei tempi di utilizzo)**

Gli effluenti gassosi provenienti da tale fase lavorativa devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Durata ore/giorno	10	h
Durata giorni/anno	220	giorni
Altezza minima	7	m
Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	350	mg/Nm ³
Ossidi di carbonio	100	mg/Nm ³
Periodicità controllo	/	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno del 3% negli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONE E12: - “Cabina forno”

Gli effluenti gassosi provenienti da tali fasi lavorative (applicazione, essiccamento e lavaggio attrezzature) devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento degli inquinanti in fase particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Fase di applicazione:

Portata massima tal quale	35.000	Nm ³ /h
Durata ore/giorno	4	h

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Servizio territoriale di Parma - Area Prevenzione ambientale Ovest

via Spalato, 2 | Cap 43125 | tel +39 0521/976111 | fax +39 0521/976112 | PEC aoopr@cert.arpae.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Durata giorni/anno	220	giorni
Altezza minima	8	m
Materiale particellare	3	mg/Nm ³
Periodicità controllo	annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

Fase di essiccazione/appassimento:

Portata massima tal quale	35.000	Nm³/h
Durata ore/giorno	4	h
Durata giorni/anno	220	giorni
Altezza minima	8	m
COV (espressi con C-org. tot)	50	mg/Nm³
Periodicità controllo	annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONE E13: - “Cabina a secco verniciatura a polvere”
(emissione modificata per spostamento del punto emissivo e nei tempi di utilizzo)

Gli effluenti gassosi provenienti da tali fasi lavorative devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento degli inquinanti.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	35.000	Nm ³ /h
Durata ore/giorno	10	h

Durata giorni/anno	220	giorni
Altezza minima	8	m
Materiale particellare	3	mg/Nm ³
Periodicità controllo	annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONE E14: - “Forno polimerizzazione 3” (emissione modificata nei tempi di utilizzo)

Gli effluenti gassosi provenienti da tali fasi lavorative devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento degli inquinanti.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	3.000	Nm³/h
Durata ore/giorno	10	h
Durata giorni/anno	220	giorni
Altezza minima	8	m
COV (espressi con C-org. tot)	50	mg/Nm³
Periodicità controllo	annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONE E15: - “Forno polimerizzazione 3” (emissione modificata nei tempi di utilizzo)

Gli effluenti gassosi provenienti da tali fasi lavorative devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento degli inquinanti.

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Servizio territoriale di Parma - Area Prevenzione ambientale Ovest
 via Spalato, 2 | Cap 43125 | tel +39 0521/976111 | fax +39 0521/976112 | **PEC** aoopr@cert.arpae.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | **PEC** dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	3.000	Nm³/h
Durata ore/giorno	10	h
Durata giorni/anno	220	giorni
Altezza minima	8	m
COV (espressi con C-org. tot)	50	mg/Nm³
Periodicità controllo	annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

**EMISSIONE E16: -“Bruciatore a metano a servizio del forno 3 (pot. 330.000 kcal/h) ”
(emissione modificata nei tempi di utilizzo)**

Gli effluenti gassosi provenienti da tale fase lavorativa devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Durata ore/giorno	10	h
Durata giorni/anno	220	giorni
Altezza minima	3	m
Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	350	mg/Nm ³
Ossidi di carbonio	100	mg/Nm ³
Periodicità controllo	/	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno del 3% negli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

**EMISSIONE E17: -“Bruciatore a metano a servizio del forno 3 (pot. 330.000 kcal/h) ”
(emissione modificata nei tempi di utilizzo)**

Gli effluenti gassosi provenienti da tale fase lavorativa devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Durata ore/giorno	10	h
Durata giorni/anno	220	giorni
Altezza minima	3	m
Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	350	mg/Nm ³
Ossidi di carbonio	100	mg/Nm ³
Periodicità controllo	/	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno del 3% negli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

**EMISSIONE E18: -“Tunnel di fosfosgrassaggio ”
(nuova emissione)**

Gli effluenti gassosi provenienti da tale fase lavorativa devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	3.000	Nm ³ /h
Durata ore/giorno	10	h
Durata giorni/anno	220	giorni
Altezza minima	8	m
Fosfati (come PO ₄ ³⁻)	5	mg/Nm ³
Periodicità controllo	annuale	

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE E19: -“Bruciatore a metano a servizio del tunnel di fosfosgrassaggio E18 (pot. 300.000 kcal/h) ”
(nuova emissione)

Gli effluenti gassosi provenienti da tale fase lavorativa devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Durata ore/giorno	10	h
Durata giorni/anno	220	giorni
Altezza minima	8	m
Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	350	mg/Nm ³
Ossidi di carbonio	100	mg/Nm ³
Periodicità controllo	/	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno del 3% negli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONE E20: -“Forno statico di asciugatura ”
(nuova emissione)

Gli effluenti gassosi provenienti da tale fase lavorativa devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	1.500	Nm ³ /h
Durata ore/giorno	10	h
Durata giorni/anno	220	giorni

Altezza minima	8	m
Fosfati (come PO ₄ ³⁻)	5	mg/Nm ³
Periodicità controllo	annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

**EMISSIONE E21: -“Bruciatore a metano a servizio del forno statico E20 (pot.250.000 kcal/h)”
(nuova emissione)**

Gli effluenti gassosi provenienti da tale fase lavorativa devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Durata ore/giorno	10	h
Durata giorni/anno	220	giorni
Altezza minima	8	m
Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	350	mg/Nm ³
Ossidi di carbonio	100	mg/Nm ³
Periodicità controllo	/	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno del 3% negli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

**EMISSIONE E22: -“Bruciatore a metano a servizio del forno statico E20 (pot.250.000 kcal/h)”
(nuova emissione)**

Gli effluenti gassosi provenienti da tale fase lavorativa devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Durata ore/giorno	10	h
-------------------	----	---

Durata giorni/anno	220	giorni
Altezza minima	8	m
Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	350	mg/Nm ³
Ossidi di carbonio	100	mg/Nm ³
Periodicità controllo	/	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno del 3% negli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONE E23: - “Granigliatura automatica” (nuova emissione)

Gli effluenti gassosi provenienti da tali fasi lavorative devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento degli inquinanti in fase particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	7.000	Nm³/h
Durata ore/giorno	10	h
Durata giorni/anno	220	giorni
Altezza minima	8	m
Materiale particellare	10	mg/Nm³
Periodicità controllo	annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONE E24: - “Cabina di granigliatura” (nuova emissione)

Gli effluenti gassosi provenienti da tali fasi lavorative devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento degli inquinanti in fase particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	16.000	Nm³/h
Durata ore/giorno	10	h
Durata giorni/anno	220	giorni
Altezza minima	7	m
Materiale particellare	10	mg/Nm³
Periodicità controllo	annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

I valori limite di emissione sopra riportati come concentrazione sono stabiliti con riferimento al funzionamento dell'impianto nelle condizioni di esercizio più gravose e, salvo quanto diversamente disposto, si intendono stabiliti come medie orarie.

Vista la tecnologia dell'impianto, per le **emissioni E18 - E19 - E20 - E21 - E22 - E23 - E24** si ritiene che:

- la **messa in esercizio dell'impianto** (accensione dell'impianto) debba essere comunicata con un anticipo di almeno 15 gg;
- terminata la fase di messa a punto e collaudo, che deve avere una durata non superiore a 5 giorni, il Gestore procede alla messa a regime degli impianti;
- il periodo rappresentativo delle condizioni di esercizio dell'impianto (art. 269 comma 6 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.) è valutato pari a 10 giorni. Il numero di campionamenti ed analisi alle emissioni quale strumento di controllo può essere limitato alla prima verifica positiva, poiché trattasi di impianti a tecnologia consolidata;
- entro la data fissata in autorizzazione il Gestore comunica i dati relativi ai controlli svolti.

La comunicazione di messa in esercizio degli impianti ed i certificati analitici relativi alla messa a regime degli impianti dovranno essere inviati ad Arpae tramite posta certificata.

I monitoraggi da effettuarsi, ai sensi dell'art. 269 comma 4 b) D.L.gs. 152/06 e s.m.i., alle emissioni **E1 - E5 - E6 - E8 - E12 (fase di applicazione e fase di essiccamento) - E13 - E14 - E15 - E18 - E20 - E23 - E24** debbono avere una **periodicità annuale**.

Per le emissioni E2 - E4 - E7 - E10 - E16 - E17 - E19 - E21 - E22 - E25 il Gestore mantiene la documentazione attestante il rispetto dei prescritti limiti a disposizione degli organi di controllo.

Resoconto istruttoria per inserimento catasto:

Generale	
Ragione sociale:	Emiliana Verniciature S.r.l.
Partita IVA/Codice fiscale:	02043130349
Sede legale:	via Vincenzo Muccioli n.3, Soragna
Gestore:	Ajolfi Roberto
Sede locale impianti:	via Vincenzo Muccioli n.3-5, Soragna
Lat:	44.918744
Long:	10.111075
Attività sede locale (C.C.I.A.):	Trattamento e rivestimento dei metalli
Settore attività CRIAER:	4.13
Indicatori di attività	
Indicatore 1:	Quantità annua [t/anno] di prodotti vernicianti quali: vernici a solventi, vernici ad acqua, vernici in polvere, catalizzatori e diluenti
Indicatore 2:	Quantità annua [t/anno] di prodotti per fosfosgrassaggio
Parametri di esercizio	
Giorni/anno funzionamento:	220
Altezza media sbocco emissione:	8 m
Temperatura media emissioni:	40°C
Flussi emissivi annui per inserimento catasto emissioni	
PM (Materiale Particellare):	1.114 kg/anno
Composti organici volatili non metanici (COVNM):	2.850 kg/anno*
Ossidi di azoto (NO _x):	2.687 kg/anno

Monossido di carbonio (CO):	779 kg/anno
Biossido di carbonio (CO ₂):	1.647.756 kg/anno
Ossidi di zolfo (SO _x):	33 kg/anno
Fosfati ((come PO ₄ ³⁻):	105 kg/anno

*Calcolato sulla base dell'input di prodotti vernicianti (vernici, diluenti e catalizzatori) dichiarati in istanza.

Il Tecnico	La Responsabile del Distretto di Fidenza
Bazzini Cristina	Carini Clara

Documento firmato digitalmente

Sinadoc:32419/2019

Prescrizioni Tecniche Emissioni in Atmosfera

La Ditta è tenuta ad attrezzare, rendere accessibili e campionabili le emissioni oggetto della Autorizzazione, per le quali sono fissati limiti di inquinanti e autocontrolli periodici, sulla base delle normative tecniche e delle normative vigenti sulla sicurezza ed igiene del lavoro.

In particolare devono essere soddisfatti i requisiti di seguito riportati.

Punto di prelievo: attrezzatura e collocazione (riferimento metodi UNI 10169 - UNI EN ISO 16911 - UNI EN 13284-1)

Ogni emissione elencata in Autorizzazione deve essere numerata ed identificata univocamente con scritta indelebile in prossimità del punto di emissione.

I punti di misura/campionamento

I punti di misura e di campionamento necessari per l'effettuazione delle verifiche dei valori limite di emissione devono essere posizionati, dimensionati ed essere provvisti di idonee prese di misure e di campionamenti in accordo con quanto specificatamente indicato dal M.U. 422 e dai "Criteri generali per il controllo delle emissioni" ISTISAN 91/41 attuato ai sensi dell'art. 4, punto 1) del D.M. 12 luglio 1990.

Le emissioni in atmosfera devono avvenire unicamente attraverso camini aventi una sezione di sbocco diretta in atmosfera e priva di ogni ostacolo che possa impedire l'innalzamento del pennacchio e la sua diffusione in ogni direzione.

Accessibilità dei punti di prelievo

L'accesso in sicurezza ai punti stabiliti per le prese di misura, deve essere tale da permettere a pieno lo svolgimento di tutti i controlli necessari. Gli addetti ai controlli riceveranno tutte le informazioni sull'accesso, sulla disponibilità dei servizi e sulla modalità di utilizzo necessarie all'espletamento delle indagini, direttamente o indirettamente, per iscritto, dal Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale, secondo quanto previsto e stabilito dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro (D.Lgs. 81/08 smi).

Limiti di Emissione ed Incertezza delle misurazioni

I valori limite di emissione espressi in concentrazione sono stabiliti con riferimento al funzionamento dell'impianto nelle condizioni di esercizio più gravose e si intendono stabiliti come media oraria.

Per la verifica di conformità ai limiti di emissione si dovrà quindi far riferimento a misurazioni o campionamenti della durata pari ad un periodo temporale di un'ora di funzionamento dell'impianto produttivo nelle condizioni di esercizio più gravose.

Ai fini del rispetto dei valori limite autorizzati, i risultati analitici dei controlli/autocontrolli eseguiti devono riportare indicazione del metodo utilizzato e dell'incertezza della misurazione al 95% di probabilità, così come descritta e documentata nel metodo stesso. Qualora nel metodo utilizzato non sia esplicitamente documentata l'entità dell'incertezza di misura, essa può essere valutata sperimentalmente in prossimità del valore limite di emissione e non deve essere generalmente superiore al valore indicato nelle norme tecniche (Manuale Unichim n.158/1988 "Strategie di campionamento e criteri di valutazione delle emissioni" e Rapporto ISTISAN 91/41 "Criteri generali per il controllo delle emissioni") che indicano per metodi di campionamento e analisi di tipo manuale un'incertezza pari al 30% del risultato e per metodi automatici un'incertezza pari al 10% del risultato.

Sono fatte salve valutazioni su metodi di campionamento ed analisi caratterizzati da incertezze di entità maggiore preventivamente esposte/discusse con l'autorità di controllo. Il

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec.dirgen@cert.arpae.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec.aopr@cert.arpae.emr.it

risultato di un controllo è da considerare superiore al valore limite autorizzato quando l'estremo inferiore dell'intervallo di confidenza della misura (cioè l'intervallo corrispondente a "Risultato Misurazione $\pm$ Incertezza di Misura") risulta superiore al valore limite autorizzato.

Metodi di campionamento e misura

Per la verifica dei valori limite di emissione con metodi di misura manuali devono essere utilizzati:

- metodi UNI EN / UNI / UNICHIM
- metodi normati e/o ufficiali
- altri metodi solo se preventivamente concordati con l'Autorità Competente

I metodi ritenuti idonei alla determinazione delle portate degli effluenti e delle concentrazioni degli inquinanti per i quali sono stabiliti limiti di emissione, sono di seguito riportati.

Parametro/Inquinante	Metodi
Criteri generali per la scelta dei punti di misura e campionamento	UNI EN ISO 16911 UNI 10169 UNI EN 13284-1
Portata volumetrica Temperatura di emissione	UNI EN ISO 16911-1* UNI 10169
Umidità	UNI 14790
Polveri totali (PTS) o Materiale Particellare	UNI EN 13284-1* UNI EN 13284-2 (sistemi automatici) UNI 10263
Composti organici volatili (espressi come C-organico totale):	UNI EN 12619*
Composti organici volatili (espressi come C-organico totale) con esclusione del metano	UNI EN 12619 + UNI EN ISO 25140
Composti organici volatili (COV) con caratterizzazione qualitativa dei singoli composti organici volatili	UNI CEN/TS 13649*
Monossido di carbonio (CO)	UNI EN 15058* UNI 9969 ISO 12039 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR, ecc.)
Biossido di carbonio (CO ₂)	UNI 9968 ISO 12039 Analizzatori automatici (IR, FTIR, ecc.)

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec.dirgen@cert.arpae.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec.aopr@cert.arpae.emr.it

Ossidi di azoto (NO _x)	UNI 10878 UNI EN 14792 * ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) UNI 10878:2000 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)
Ossidi di zolfo (SO _x)	UNI EN 14791 * ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) UNI 10393:1995 (analizzatori automatici: celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)
Metalli (As,Cd,Cr,Cu,,Ni,Pb,Zn,Tl,Sn,Sb,Co, Mn,V,B,Se, ecc)	UNI EN 14385 * ISTISAN 88/19-UNICHIM 723
Mercurio (Hg)	UNI EN 13211 * UNI EN 14884 (metodo misura automatico)
Microinquinanti Organici diossine e furani (PCDD+PCDF)	UNI EN 1948-1,2,3*
Microinquinanti Organici alogenati (PCB-PCT)	UNI EN 1948*
Benzene	UNI CEN/TS 13649
Idrocarburi policiclici aromatici (IPA)	UNI EN 1948-1+ ISTISAN 97/35 (per campionamento) ISO 11338-1,2* ISTISAN 88/19-UNICHIM 825 DM 25/08/2000 n° 158 All. 3 (ISTISAN 97/35)
Acido cloridrico	UNI EN 1911*
Composti inorganici del cloro espressi come acido cloridrico (HCl)	ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.2)
Composti inorganici del fluoro espressi come acido fluoridrico (HF)	ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.2)
Composti inorganici del fluoro	ISO 15713 UNI 10787
Acido Cianidrico (HCN) e cianuri	NIOSH 7904

Acido Nitrico (HNO_3)	NIOSH 7903 ISTISAN 98/2 (estensione del metodo riportato in All.2 del DM 25/08/00)
Acido Solforico (H_2SO_4) Acido Bromidrico (HBr) Acido Fosforico (H_3PO_4)	ISTISAN 98/2 (estensione del metodo riportato in All.2 del DM 25/08/00)
Acido Solfidrico (H_2S)	UNICHIM 634-DPR 322/71 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, ecc.) EPA Method 15-15A* EPA Method 16-16A*
Acido formico	NIOSH 2011
Ammine aromatiche Ammine alifatiche	NIOSH 2002 NIOSH 2010
Fenoli:	UNICHIM 504 OSHA 32/NIOSH 2546
Aldeidi:	EPA-TO11 A NIOSH 2016 (campionamento mediante assorbimento su fiala/soluzione di DNPH ed analisi HPLC)
Ammoniaca (NH_3)	UNICHIM 632
Ftalati:	OSHA 104 UNI EN 13284-1 + NIOSH 5020
Sostanze alcaline:	NIOSH 7401
Ossigeno (O_2)	UNI EN 14789* ISO 12039 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, Ossido di Zirconio, UV, IR, FTIR, ecc.)
Silice libera cristallina (SiO_2)	UNI 10568
Amianto	UNI ISO 10397 UNICHIM 853
Nebbie di olio	UNI EN 13284-1 + UNICHIM 759

Isocianati	UNICHIM 488 UNICHIM 429
Fosfati	Campionamento isocinetico su membrana filtrante, dissoluzione del particolato in acqua ed analisi spettrofotometrica con metodo IRSA 4110
Glicoli	UNI EN 13284-1 + NIOSH 5523 (in forma di particolato o nebbie: campionamento su membrana filtrante ed analisi GC) NIOSH 5523 (in fase gas: campionamento su fiala con resina XAD-7 ed analisi GC)
Concentrazione di Odore in Unità Olfattometriche/m ³	UNI EN 13725
Assicurazione di Qualità dei sistemi di monitoraggio alle emissioni	UNI EN 14181
Cloruro di vinile	NIOSH 1007 OSHA 75 EPA 106
Ozono (come Ossidanti Totali in aria)	OSHA ID-214 ASTM D2912-76
Ossido di etilene, 1,2-Epossietano, Ossirano	OSHA 1010 NIOSH 1614
Furfurolo, furfurale, aldeide furanica	NIOSH 2529 OSHA 72

Altri metodi possono essere ammessi solo se preventivamente concordati con l'Autorità Competente per il Controllo (Arpae). Per gli inquinanti riportati, potranno inoltre essere utilizzati gli ulteriori metodi indicati dall'ente di normazione come sostitutivi dei metodi riportati in tabella, nonchè altri metodi emessi da UNI specificatamente per le misure in emissione da sorgente fissa dello stesso inquinante.

Prescrizioni relative agli autocontrolli

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 269, punto 4, lettera b) del D.Lgs. 152/2006, la Ditta in oggetto è tenuta ad effettuare gli autocontrolli delle proprie emissioni con la periodicità indicata nella relazione tecnica.

Le difformità tra i valori misurati e i valori limite prescritti, accertate nei controlli di competenza del Gestore, devono essere da costui specificamente comunicate ad Arpae - Sezione Prov.le di Parma - entro 24 ore dall'accertamento.

I risultati di tali controlli, non possono essere utilizzati ai fini della contestazione del reato previsto dall'articolo 279 comma 2 per il superamento dei valori limite di emissione.

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni, potranno essere ritenuti conformi ed accettati solamente se, oltre che essere redatti da soggetto o laboratorio

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec.dirgen@cert.arpae.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec.aopr@cert.arpae.emr.it

abilitato all'esercizio, saranno relativi ad una sola emissione contraddistinta dalla sua specifica denominazione e numero progressivo ad essa assegnata e riporteranno obbligatoriamente:

1. L'identificazione e denominazione e/o ragione sociale Ditta/Azienda.
2. Lo stabilimento presso il quale sono siti gli impianti.
3. Il tipo di attività svolta.
4. La data, l'ora di inizio e fine del prelievo.
5. L'impianto, le linee produttive e/o le fasi lavorative interessate alla sorgente emissiva, definite e specificate in riferimento alle condizioni di marcia e/o utilizzo in riferimento alla condizioni di esercizio verificate dagli operatori addetti al controllo durante le operazioni di campionamento e/o misura.
6. Descrizione del tipo, stato di funzionamento e di manutenzione dell'insieme delle apparecchiature, installazioni o dispositivi atti alla captazione ed al contenimento degli inquinanti.
7. La composizione del fluido emesso ($O_2\%$, $CO_2\%$, $CO\%$, $H_2O\%$), la temperatura media ambiente registrata durante il prelievo, la temperatura media della sezione di prelievo, la portata.
8. I risultati analitici delle sostanze inquinanti, riportati alle condizioni richieste e/o prescritte, associati alle relative accuratezze e/o scostamenti/ripetibilità effettivamente riscontrate.
9. I metodi di campionamento ed analisi utilizzati.
10. Le informazioni sull'accesso in sicurezza della presa di misura disposte dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro.
11. Firma e timbro del professionista abilitato.

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni dovranno essere accompagnati da nota e/o giudizio finale sulla valutazione dei risultati anche relativamente alla verifica del rispetto o meno del valore limite di emissione fissato nell'autorizzazione rilasciata od a quanto altrimenti stabilito.

Dovrà essere predisposto un registro di autocontrollo (se non già presente) che imponga al responsabile dell'impianto, di tenere nota delle operazioni di manutenzione, dell'effettuazione degli accertamenti analitici, del loro esito allegando i certificati analitici, della quantità annua di indicatori di attività indicati nel Resoconto catasto emissioni, all'interno della relazione tecnica.

Il registro con pagine numerate deve essere presentato all'Ente di controllo prima del primo aggiornamento, che provvederà a timbrarlo e vidimararlo. Il registro dovrà essere aggiornato da parte della ditta con cadenza almeno annuale e conservato presso l'impianto a disposizione delle autorità preposte al controllo. La documentazione di riferimento per la creazione del registro è disponibile per il download al seguente indirizzo web:

https://www.arpae.it/cms3/documenti/parma/sportello/emissioni_atmosfera/Registro.pdf

Prescrizioni in caso di guasti e anomalie

Al verificarsi di una anomalia o un guasto tali da non permettere il rispetto dei valori limite di emissione, l'Autorità Competente (Arpae) deve essere informata entro otto ore successive, fermo restando l'obbligo del gestore di procedere al ripristino funzionale dell'impianto nel più breve tempo possibile.

Il Gestore deve comunque sospendere immediatamente l'esercizio dell'impianto se l'anomalia o il guasto può determinare il superamento di valori limite di sostanze cancerogene, tossiche per la riproduzione o mutagene o di sostanze di tossicità e

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec.dirgen@cert.arpae.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec.aopr@cert.arpae.emr.it

cumulabilità particolarmente elevate, come individuate dalla parte II dell'Allegato I alla parte quinta del DLgs 152/2006, nonché in tutti i casi in cui si possa determinare un pericolo per la salute umana.

Resta comunque ferma quant'altro previsto dalla normativa Statale o Regionale vigente.

AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE L'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA ROMAGNA
Data: 24/04/2018 16:56:07, PGPR/2018/0008779

Allegato 5



Area	Ufficio tecnico	MV
Resp. Pratica	Settore Fognatura e Depurazione	DF
Redattore	Settore Fognatura e Depurazione	EG

Spett.le
Comune di Soragna
P.le Meli Lupi, 1
43139 Soragna

Invio a mezzo pec:
protocollo@postacert.comune.soragna.pr.it

p.c.
Spett.le
ARPAE - Ufficio SAC
p.le Della Pace, 1
43121 Parma

Invio a mezzo pec:
aoopr@cert.arpa.emr.it

OGGETTO: Rif. SUAP 95/2019

**Istanza Autorizzazione Unica Ambientale ditta "EMILIANA VERNICIATURE Srl", sita in Via Muccioli n.3 – Località Castellina, comune di Soragna (PR).
Emissione parere.**

In riferimento a quanto in oggetto, la Scrivente

esaminata

- la documentazione pervenuta in data 13/11/2019 ns. prot.9195, nonché le schede facenti parte dell'istanza di autorizzazione AUA presentata ai sensi del DPR n.59 del 13 marzo 2013, per la richiesta del parere di competenza in merito alla matrice ambientale "scarichi idrici" in pubblica fognatura dell'attività di verniciatura industriale e civile per conto terzi e trattamento superficiale metalli quali granigliatura e fosfosgrassaggio, in oggetto;

e visti

- il Decreto Legislativo n.152 del 03/04/2006 e s.m.i.;
- la Delibera di Giunta Regionale n.1480 del 11/10/2010 "Direttiva sulla caratterizzazione delle acque reflue industriali derivanti da attività produttive";
- la Delibera di Giunta Regionale n.1053 del 09//06/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale n.286 del 14/02/2005;
- la Delibera di Giunta Regionale n.1860 del 18/12/2006;
- la Deliberazione n.6 del 29/08/2011 di ATO2: "Regolamento del Servizio di fognatura e depurazione";

emiliAmbiente spa

Capitale Sociale Euro 673.408 i.v. C.F. – P.IVA - Registro Imprese Parma n. 02504010345 R.E.A. n. PR-243950
SEDE LEGALE: 43036 Fidenza, via Gramsci n.1/B Telefono 0524/688.400 Fax 0524/528129
www.emiliambiente.it info@emiliambiente.it protocollo@pec.emiliambiente.it



per tutto quanto esposto in premessa narrativa e per quanto di competenza esprime:

Parere favorevole condizionato

allo scarico in pubblica fognatura nel rispetto delle prescrizioni di seguito elencate:

1. rispetto ed osservanza del Regolamento di Fognatura e Depurazione vigente;
2. **rispetto dei limiti di tabella 3 all.5 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.** per lo scarico delle acque reflue dal processo produttivo in pubblica fognatura, classificato come *“acque reflue industriali”*. Tali limiti non potranno in alcun modo essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo. Il punto di scarico corrisponde con il nodo **S1** indicato nella *“scheda c_d planimetria”* inviata;
3. è vietata l'immissione in fognatura di effluenti con parametri qualitativi superiori a quelli massimi indicati al punto 2. I parametri che dovranno essere monitorati da parte della Ditta nell'esecuzione di autocontrolli sono i seguenti: **pH, COD, BOD5, SST, Azoto totale, NH4+, Ptot., tensioattivi totali, Cloruri, Solfati, Cadmio, Cromo VI, Cromo tot., Rame, Nichel, Zinco, Piombo;**
4. come pozzetto di campionamento fiscale e di controllo ai fini gestionali e tariffari verrà considerato il pozzetto di scarico in corrispondenza dello scarico **S1**, opportunamente identificato;
5. qualora dovessero registrarsi stati di fermo dell'impianto di de-oliatura o di parziale avaria sulla rete di raccolta e trattamento delle acque reflue o altri problemi nella lavorazione connessi allo scarico in pubblica fognatura dovrà esserne data tempestiva comunicazione a mezzo mail (protocollo@pec.emiliambiente.it) e/o a info@emiliambiente.it) o fax al n. 0524/528129, indicando il tipo di guasto o problema accorso, i tempi presunti per il ripristino dell'impianto, le modalità adottate al fine di evitare, anche temporaneamente, lo scarico di un refluio non corrispondente ai limiti tabellari indicati al punto 2;
6. trasmissione entro il 31/01 di ogni anno ad emiliAmbiente S.p.A. dell'apposito modulo *“Dichiarazione annuale scarichi industriali”* debitamente compilato (MOD SCI 01 Rev 03 del 25-05-2021 scaricabile dal sito internet di emiliAmbiente S.p.A.) per la determinazione delle caratteristiche quali-quantitative dello scarico nel corso dell'anno precedente ai fini gestionali e tariffari;
7. **entro 30 gg** dalla ricezione del provvedimento conclusivo, trasmettere alla Scrivente copia contabile di pagamento diritti tecnici Emiliambiente per *“NUOVA ISTANZA AUA”* (€ 350,00 + iva 22%). Il pagamento deve essere eseguito mediante bonifico bancario su conto corrente intestato a: EMILIAMBIENTE SPA CODICE IBAN: IT86 P 03069 65734 0000 0001 0940 causale *“DIRITTI TECNICI PARERE SCARICO DITTA EMILIANA VERNICIATURE, COMUNE DI SORAGNA”*.

Il conferimento dei reflui industriali nella pubblica fognatura è soggetto a tariffazione puntuale per scarichi di natura industriale ai sensi del DGR n.49/2006 e ss.mm.ii.. In merito alle modalità di determinazione della tariffa si rimanda all'informativa *“Mod SCI 03 Rev 06 del 25-05-2021 (Determinazione tariffa FD scarichi industriali) e Mod SCI 06 Rev 06 del 01-10-2020 (Parametri analitici attività produttive)”* consultabili e scaricabili direttamente dal sito internet www.emiliambiente.it.

Emiliambiente S.p.A. si riserva il diritto di modificare in tutto o in parte il presente parere e di integrare le prescrizioni tecniche di cui ai punti precedenti, per necessità di servizio del gestore o nuove acquisizioni tecnico-normative.

emiliAmbiente spa



Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente parere si rimanda al rispetto delle norme contenute nel Regolamento del Servizio di Fognatura e Depurazione vigente.

Il Responsabile Area Tecnica
Geom. Marco Vassena

emiliAmbiente spa

Capitale Sociale Euro 673.408 i.v. C.F. – P.IVA - Registro Imprese Parma n. 02504010345 R.E.A. n. PR-243950
SEDE LEGALE: 43036 Fidenza, via Gramsci n.1/B Telefono 0524/688.400 Fax 0524/528129
www.emiliambiente.it info@emiliambiente.it protocollo@pec.emiliambiente.it

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.